

Santi, vampiri e vulcani: scienza per tutti a Villa Toeplitz

Pubblicato: Lunedì 5 Giugno 2017



Inizia oggi, lunedì 5 giugno alle 15 a Villa Toeplitz, il ciclo di incontri **“I crocevia della Scienza. Dialoghi tra natura, storia e cultura”**, organizzato dall’Università dell’Insubria e aperto a tutti.

Per ogni incontro due studiosi, che affronteranno il tema da due angolature diverse e che poi dialogheranno con due moderatori dell’Università ma anche con il pubblico, con l’obiettivo di esplorare il concetto di “interdisciplinarietà”, cioè **l’influenza necessaria e utile tra le diverse discipline scientifiche**. Il tutto con un approccio divulgativo, che possa rendere interessanti e stimolanti i diversi temi affrontati per un pubblico di non esperti.

Il primo incontro, dedicato alla storia della medicina, si intitola **“Corpi estranei. Una prospettiva antropologica alla storia della medicina”**.

Francesco Paolo de Ceglia (Università degli Studi di Bari) parlerà di **“Santi e vampiri. I limiti della natura in età moderna”**. Il Settecento fu il secolo dei vampiri: in Europa si sparsero sempre più numerose voci di defunti che ritornavano a trovare i vivi, causandone la morte. La chiacchierata mira a raccontare questa storia, inserendola nel quadro dell’evoluzione della sensibilità in età moderna e delle differenze tra cattolici e protestanti sui confini tra vita e morte, sul culto dei defunti e dei santi, sui limiti della natura e della potenza del diavolo.

Maria Conforti (Sapienza-Università di Roma), nella sua relazione **“Corpi inquieti: storia della terra e medicina nel Seicento napoletano”**, si soffermerà sul territorio di Napoli, ricco di vulcani e fenomeni

idrotermali e **soggetto a catastrofi ricorrenti**. La filosofia naturale e la medicina d'età moderna hanno studiato questo ambiente, ammirato in Europa per la mitezza del clima e la sua bellezza. L'intervento discuterà la necessità di mobilitare la storia di discipline diverse per comprendere una storia intellettuale e scientifica tra le più affascinanti e complesse dell'Italia moderna.

L'ingresso è libero e gratuito e aperto a tutti gli interessati.

Ad ogni incontro **seguirà un rinfresco nella stupenda cornice di Villa Toeplitz**, dove ha sede il Centro di ricerca sulla Storia della Montagna, della Cultura Materiale e delle Scienze della Terra del Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate dell'Ateneo che ha organizzato l'interessante ciclo.

di Ma.Ge.